

IL PRIMO LIBRO DELLE OPERE TOSCANE DI M. LAURA BATTIFERRA  
DEGLI AMMANNATI

Alla Illustrissima, ed Eccellentissima Signora, la Signora Duchessa di Fiorenza, e di Siena.  
CON PRIVILEGIO.

IN FIRENZE APPRESSO I GIUNTI  
MDLX.

[1r] ALL'ILLUTRISSIMA ET ECCELLENTISSIMA SIGNORA, LA S. LEONORA DI  
TOLLEDO,

Duchessa di Firenze, et di Siena, Signora, e padrona sua osservandiss.

IO pensava ad ogn'altra cosa più Illustrissima, et Eccellentissima Signora Duchessa, che a dover fare in questi tempi alcuno stampare de' componimenti miei, ma havendo io da persone degne di sede per cosa certissima inteso, che alcuni havendone già buona quantità ragunati, e cercando tutta via di ragunarne degli altri, volevano senza non dico licenza, ma saputa mia pubblicarli, mi commossi non poco, e non sappiendo altro, che farmi mi risolvei per minor male, con licenza di mio Marito, e consiglio di più Amici di dargli alla stampa io medesima, e indirizzargli al glorioso nome di V. E. Illust. non perché io gli credessi degni di tanta altezza, ma per mostrarlemi in quel modo, che io poteva, se non del tutto grata, almeno ricordevole in parte de benefizi, che ella, e l' Illustrissimo Signor Duca hanno fatto, e fanno tutto il giorno molti, e grandissimi, a me, et a M. Bartolomeo mio Marito. Il quale non desidera altro insieme con esso meco, che di potere si come fedelmente, così degnamente ancora, servirle. Degnisi [1v] dunque Vostra Eccellenza Illustrissima per la natia bontà, e infinita liberalità sua, prendendo in grado l'osservanza, e divozione sua, e mia verso lei, accettare queste mie fatiche, qualunque si siano, e mantenerci nella buona grazia di lei, et dell' Illustrissimo, et Eccellentissimo consorte suo, il qua le nostro Signor Dio insieme con esso lei, e con tutta l'Eccellentissima, et Illustrissima Casa loro conservi lunghissimo tempo sano, e felice.

Di V. E. Illustriss.

Humiliss, e divotiss, serva,

Laura Battiferra degli Amannati.